



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE Scuola Secondaria Di Primo Grado

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: -D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 – Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n.124 articolo.11, comma 9. -D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 – Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione e Ordinamento – Istituzione classe di concorso di “Strumento Musicale” nella scuola media- Decreto Interministeriale del 1 Luglio 2022 N. 176 – Nota Ministeriale 5 Settembre 2022 N. 22536

PREMESSA

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole Alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto Comprensivo Statale di Marina di Gioiosa - Mammola, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa .

La Scuola, pertanto, attraverso lo studio triennale dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- d. accrescere il piacere del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo;
- g. integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:



- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti; b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetica;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Art. 1 - INDICAZIONI

1.1 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica, finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

1.2 Le ore di lezione (99 ore annue) concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 2 - MODALITA' DI ISCRIZIONE

2.1 Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

2.2 La volontà di frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima, attraverso la scelta delle 33 ore settimanali (Nel caso della scuola secondaria di Mammola con unica sezione a tempo prolungato, le lezioni di strumento si svolgeranno all'interno delle 40 ore settimanali) e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti, dal primo al quarto. Le indicazioni fornite hanno puramente valore informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

2.3 Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

2.4 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nei gruppi (classi) e nei sottogruppi strumentali (in uno dei quattro strumenti), individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Percussioni
- Pianoforte
- Clarinetto
- Tromba

Non saranno prese in considerazione richieste di inserimento in strumenti diversi.

NB Il Decreto Interministeriale del 5 settembre 2022 N. 22536 definisce gruppo strumentale la classe e sottogruppo le specialità strumentali, per cui con il termine gruppo 1, gruppo 2 e gruppo 3 s'intende classe prima, classe seconda e classe terza e con il termine sottogruppo s'intende sottogruppo di clarinetto, sottogruppo di pianoforte, sottogruppo di percussioni e sottogruppo di tromba.



Art. 3 - ESAME DI AMMISSIONE

3.1 Alla classe prima dei percorsi ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

3.2 Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. I posti disponibili per ciascun sottogruppo strumentale, divisi per ogni plesso, saranno resi pubblici all'interno del bando pubblicato ogni anno insieme alla domanda di iscrizione

3.3 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione, all'uopo nominata per l'espletamento delle prove attitudinali, composta dal presidente (Dirigente Scolastico o suo delegato) dal docente di musica in servizio presso l'Istituto e dai 4 docenti esperti del Percorso ad Indirizzo Musicale.

3.4 La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale. Per gli alunni H e BES, sarà predisposta una prova facilitata e/o differenziata che tiene conto del PEI dell'alunno. Le prove possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute.

3.5 La data e l'orario della prova orientativo-attitudinale viene pubblicata alla chiusura delle iscrizioni on line sul sito web ufficiale dell'Istituto entro tempi congrui.

Sarà data informazione alle famiglie di presentarsi nella data e orario stabiliti per le relative prove con il/la proprio/a figlio/a. Non sono previsti recuperi delle prove, fatto salvo casi particolari e motivati da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico.

3.6 Per un eventuale inserimento nelle classi successive, qualora vi fosse disponibilità di posto a parità di strumento, a seguito di trasferimento di alunno proveniente da percorso ad indirizzo musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

Art. 4 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

4.1 La prova mira ad individuare le attitudini musicali, il senso ritmico e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti musicali insegnati nell'Istituto, dei singoli alunni. La tipologia di prova e i criteri di valutazione saranno pubblicati all'interno del bando. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale. La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento.

Art. 5 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

5.1 La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento, a suo insindacabile giudizio, sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte, fino al raggiungimento di 7 alunni per gruppo strumentale (4 nel plesso E. Brugnano e 3 nel plesso di Mammola) e 21 alunni per sottogruppo strumentale (12 alunni nel plesso E. Brugnano e 9 nel plesso di Mammola).

5.2 In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà alla famiglia dell'alunno successivo in ordine di idoneità, l'assegnazione del posto disponibile.

5.3 Della graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni, il punteggio e lo strumento ad essi attribuito, verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola in base alle disposizioni ministeriali e comunque entro il termine delle attività didattiche. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con



l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 6.

5.4 Per una migliore organizzazione didattica, gli alunni che frequentano i Percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti in un'unica sezione.

Art. 6 - ESCLUSIONI E RINUNCE

6.1 Nel caso in cui un alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari.

6.2 La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta che lo studente è ammesso, deve essere motivata per iscritto dalla famiglia per ragioni eccezionali ed esclusivamente di carattere sanitario, previa presentazione della famiglia di apposita certificazione medico-sanitaria che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 7 - ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

7.1 A inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

7.2 Sono previste lezioni pomeridiane dei percorsi ad indirizzo Strumentale, in due/tre giorni settimanali. I Corsi sono così strutturati:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le ore dedicate alla musica d'insieme possono essere organizzate su base plurisettimanale o concentrate nei periodi che prevedono la partecipazione a concorsi musicali e/o concerti, nel rispetto delle novantanove ore annuali previste.

7.3 Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avanzate in forma scritta al Dirigente scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

7.4 Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni tramite circolare o avviso sul diario.

Art. 8 - FREQUENZA

8.1 Una volta ammesso ai percorsi ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati. - Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. - Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva). - Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili (vedi art. 3. -3.6).



È **OBBLIGATORIO** frequentare tutte le materie: lezione strumentale, teoria e lettura della musica e musica d'insieme.

Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia (o nelle 3 materie) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 9 - ASSENZE E DOVERI DEGLI ALUNNI

9.1 Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

9.2 Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

9.3 Gli alunni dovranno attenersi anche nelle ore pomeridiane al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento della Scuola.

9.4 Viene inoltre richiesto loro di: - Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dalla scuola; - Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola; - Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 10 - STRUMENTO

10.1 Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 11 - LIBRI DI TESTO

11.1 Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, a discrezione del singolo docente di strumento saranno forniti direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 12 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

12.1 La frequenza dei percorsi ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. Parallelamente alle attività di musica d'insieme, obbligatorie per tutti gli studenti iscritti ai percorsi, verrà costituita l'Orchestra dell'istituto, con cui la scuola parteciperà a concerti, concorsi e manifestazioni anche fuori regione. All'orchestra dell'istituto accederanno solo le eccellenze tra studenti effettivi ed ex studenti.

12.2 L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

12.3 La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni possono influire in modo negativo o positivo la valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.



Art. 13 - VALUTAZIONE

13.1 L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni strumentale, le lezioni di teoria e lettura della musica e quelle di musica d'insieme.

13.2 In sede di esame di stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Commissioni esaminatrici per l'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Le Commissioni esaminatrici sono composte dai docenti di Strumento Musicale e di Educazione Musicale e saranno presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Fasi delle prove

Le fasi delle prove sono le seguenti:

Fase 1: - Istruttoria delle prove

Pubblicazione dei criteri di valutazione delle prove
Predisposizione delle prove da parte della Commissione
Pubblicazione del calendario delle prove.

Fase 2: - Svolgimento delle prove

Nella data di svolgimento della prova orientativo-attitudinali la Commissione propone a ciascun candidato la medesima prova e la valutazione della stessa sarà riportata in una scheda personale.

Fase 3: - Valutazione delle prove

La Commissione predisporrà i seguenti documenti: le schede personali dei candidati, le graduatorie di merito degli allievi distinte per strumento con i relativi punteggi e il verbale della riunione. Tali documenti saranno consegnati al dirigente scolastico e tenuti agli atti dell'Istituto.

PREFERENZE

A parità di punteggio finale tra due o più candidati costituiranno titoli preferenziali i seguenti:

1. provenienza da una delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo;
2. presenza di un fratello o sorella nel corso ad indirizzo musicale nell'ultimo triennio;
3. disponibilità di posti in base all'ordine di preferenza degli strumenti espressa dal candidato in sede di esame.

ATTRIBUZIONE DELLO STRUMENTO

L'attribuzione dello strumento agli alunni è a insindacabile giudizio della Commissione in base ai risultati delle prove d'esame e ai seguenti criteri espressi in ordine di priorità:

1. garantire, per quanto possibile, che ogni gruppo di alunni che studiano lo stesso strumento siano eterogenei, che i gruppi di strumenti siano omogenei tra loro e abbiano lo stesso numero di alunni;
2. distribuire fra tutte le classi di strumento, nei limiti del possibile, i candidati che hanno dimostrato più attitudine;
3. assecondare per quanto possibile le scelte espresse dal candidato in sede d'esame e l'ordine di preferenza nella scelta dello strumento.

Verranno inoltre rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, per esempio difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche, ecc. Tali difficoltà



dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso documentazione medica in modo che la Commissione possa tenerne conto nell'assegnazione dello strumento.

Si precisa che gli allievi dovranno acquistare o affittare lo strumento attribuito dalla Commissione.

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria verrà affissa all'albo fisico dell'Istituto e della pubblicazione verrà fornito avviso attraverso il sito web d'Istituto.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e documentati motivi a partecipare alla prova attitudinale sarà riconvocata la Commissione per una prova suppletiva entro il termine di pubblicazione della graduatoria.

Sarà possibile prevedere una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo per la copertura di eventuali posti resisi disponibili.

Verranno **valutate le situazioni particolari di allievi con certificazioni di disabilità.**